Allegati

Modello A

REGIONE SICILIANA



CERTIFICAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI PRESIDI FARMACOLOGICI						
Dati anagrafici del paziente						
Cognome e nome	C.F.					
nat a	i	il				
residente a	via					
AUSL di appartenenza						
	Dati sanitari					
Diagnosi (inserire una breve descrizione clinica della patologia)						
Codice malattia rara						
Farmaco/i prescritti	Dosaggio	Posologia				
Durata della terapia						
Data successivo controllo						
La terapia prescritta è indispensabile e insostitu	ibile.					
l presente certificato viene rilasciato per la fornitura gratuita dei supporti farmacologici da parte del SSN, come previsto dal decreto ninisteriale 1 luglio 1982, aggiornato con decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, che regolamenta le malattie rare (art. 5, <i>Gazetta Ufficiale</i> n. 160 del 12 luglio 2001, suppl. ord. n. 180/L9) e successive modifiche e ai sensi del decreto ministeriale 8 giugno 2001.						
Data						
		Timbro e firma del medico prescrittore				

Modello B

REGIONE SICILIANA



CERTIFICAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI PRESIDI DIETETICI					
Dati anagrafici del paziente					
Cognome e nome	C.F.				
nat a	il				
residente a	via				
AUSL di appartenenza					
	Dati sanitari				
Diagnosi (inserire una breve descrizione clinica de	ella patologia)				
Codice malattia rara					
Presidi dietoterapeutici	Fabbisogno mensile				
Data successivo controllo					
La terapia dietetica prescritta è indispensabile per	mantenere un buon controllo metabolico della malattia.				
steriale 1 luglio 1982, cui segue aggiornamento del de	a gratuita degli alimenti speciali da parte del SSN, come previsto dal decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279 che regolamenta le malattie rare (art. 5 . n. 180/L9) e successive modifiche e ai sensi del decreto ministeriale 8 giugno 2001				
Data					
	Timbro e firma del medico prescrittore				

Modello C

Samactra

REGIONE SICILIANA



SCHEDA DI MONITORAGGIO PRESTAZIONI FARMACEUTICHE E DIETETICHE - MALATTIE METABOLICHE CONGENITE

Azionea anna samaria focac							
Numero pazienti	Codice malattia rara	Medicinali erogati	Presidi erogati	Spesa medicinali I.V.A. inclusa	Spesa presidi I.V.A. inclusa		

(2007.24.1815)102

DECRETO 14 giugno 2007.

Azienda unità canitaria locale

Direttive regionali per la predisposizione dei protocolli operativi aziendali per l'attivazione o l'adeguamento dei programmi di screening.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'accordo tra Stato-regioni del 22 novembre 2001, con cui sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza ed il successivo D.P.C.M. del 29 novembre 2001, che ne ha dato attuazione:

Visto il Piano sanitario regionale 2000-2002, che, al punto 5.3.4, inserisce la prevenzione oncologica tra gli obiettivi strategici della programmazione regionale, individuandola tra le aree prioritarie di intervento;

Visto il Piano sanitario nazionale 2006-2008;

Visto il Piano nazionale della prevenzione 2005-2007 adottato ai sensi dell'intesa Stato-regioni e province autonome del 23 marzo 2005;

Visto il proprio decreto 29 luglio 2005, n. 6065, con il quale è stato definito il "Piano regionale della prevenzione" e, nello specifico, i programmi relativi agli screening del cancro della cervice uterina, della mammella e del colon-retto affidandone l'attuazione al dipartimento IRS di questo Assessorato;

Tenuto conto che il suddetto "Piano regionale della prevenzione" è stato approvato dal Ministero della salute che ha certificato l'avvenuto adempimento della Regione Sicilia a quanto previsto dal Piano nazionale della pre- parte: protocolli tecnico-operativi";

venzione, ai sensi degli artt. 4 (comma e) e 12 dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005;

Anno

Considerato che, come evidenziato nel citato "Piano regionale della prevenzione" e nella relazione sulle attività di screening trasmessa all'Assessore per la sanità dal dipartimento IRS con nota prot. n. 3435 del 22 dicembre 2006, nella nostra regione non esisteva un'adeguata strutturazione della rete di servizi necessaria per la corretta realizzazione dei programmi di screening;

Tenuto conto che, per tale motivo e per dare applicazione a quanto definito nel "Piano regionale della prevenzione", si è proceduto, di concerto con le aziende U.S.L. e con le aziende sanitarie, alla definizione delle procedure e delle architetture organizzative a supporto dei programmi di screening e che il relativo documento è stato approvato nell'ultima riunione del 29 novembre 2006 alla quale hanno partecipato i direttori sanitari delle aziende U.S.L. della Sicilia;

Considerato che, tra gli adempimenti previsti nei cronoprogrammi allegati ai programmi di screening inviati al Ministero della salute, è indicata la predisposizione, da parte della Regione, di apposite "Direttive regionali per la predisposizione dei protocolli operativi aziendali per l'attivazione o l'adeguamento dei programmi di screening";

Ravvisata l'opportunità di suddividere, per una migliore omogeneità di stesura, tale documento "Direttive regionali" in due parti: "1ª parte: ruoli e funzioni" e "2ª